

## **CARTA DEI SERVIZI - SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE**

### **SOMMARIO**

#### **PRESENTAZIONE**

1. LA CARTA DEI SERVIZI – FINALITÀ E PRINCIPI
  - DESTINATARI DELLA CARTA
  - MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO
2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
  - MODALITÀ DI GESTIONE
  - CALENDARIO E ORARI DEL SERVIZIO
  - COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI
  - REFEZIONE SCOLASTICA
3. TRASPARENZA E ACCESSO AL SERVIZIO
4. PROGETTUALITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA
  - PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO
  - PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE – IL GRUPPO DI LAVORO
  - FORMAZIONE CONTINUA
  - ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI
  - ACCOGLIENZA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
  - ORGANI COLLEGIALI
  - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
  - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PEDAGOGICA
5. LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE
6. DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE
7. DIRITTI DEGLI UTENTI
8. DOVERI DELLE FAMIGLIE



## **1. LA CARTA DEI SERVIZI: FINALITÀ E PRINCIPI**

La Carta dei servizi della Scuola dell'Infanzia, condivisa con le famiglie, con il personale delle strutture amministrative e del coordinamento pedagogico, vuole essere una dichiarazione di principi e valori condivisi, ma anche una bussola in grado di orientare le scelte e le azioni di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

Le scuole dell'infanzia contribuiscono, con le famiglie, in relazione alla vita culturale e politica della città, all'educazione dei bambini, in una sinergia che viene definita "comunità educante", e che concorre alla costruzione di un'educazione alla cittadinanza per gli adulti di domani.

Con la Carta dei servizi il Comune di Vigevano esplicita il proprio impegno per il buon funzionamento delle scuole dell'infanzia di propria competenza, nei confronti di tutti i bambini che le frequentano, nonché delle loro famiglie.

Accoglienza ed inclusione sono i fondamenti di un approccio educativo-didattico che rispetta ogni individuo, promuovendone lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. I contesti offerti sono pensati e progettati per favorire benessere e tempo di qualità e per sostenere le famiglie, accompagnandole nel loro compito educativo e genitoriale.

I principi ispiratori della Carta dei Servizi sono:

- uguaglianza e imparzialità – pari opportunità di accesso per tutti i bambini e le bambine;
- efficacia ed efficienza - qualità delle prestazioni nell'ottica del migliora-mento dei risultati;
- partecipazione-coinvolgimento delle famiglie nella vita del servizio;
- trasparenza - disponibilità di informazioni su modalità di accesso e funzionamento dei servizi, comunicazione e condivisione del progetto educativo-didattico;
- inclusione-accoglienza senza distinzioni di abilità, genere, appartenenza culturale;
- continuità nell'erogazione del servizio.

La Carta rappresenta, di fatto, un essenziale strumento comunicativo a sostegno della scelta delle famiglie.

### **DESTINATARI DELLA CARTA**

La presente carta intende essere uno strumento di trasparenza per tutte le famiglie con l'obiettivo di offrire un quadro chiaro ed esaustivo dell'offerta delle scuole dell'infanzia comunali.

### **MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO**

La Carta, attraverso specifici indicatori, rende verificabile la qualità del servizio attraverso:

- La rilevazione della qualità erogata in ogni servizio;
- La rilevazione dei bisogni delle famiglie, dei bambini e delle bambine;
- La rilevazione della qualità percepita dalle famiglie utenti.

Il livello di soddisfazione verrà rilevato tramite questionari in modi e tempi che saranno opportunamente comunicati alle famiglie.

Il Coordinamento pedagogico garantisce il monitoraggio costante della progettualità educativo-didattica, realizza l'erogazione di percorsi formativi specifici per tutte le figure professionali che lavorano nei servizi, promuove progetti di miglioramento con il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie.

## 2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

### MODALITÀ DI GESTIONE

La responsabilità per la programmazione e la gestione delle scuole dell'infanzia comunali è competenza del Settore Politiche Sociali, Culturali ed Educative, la titolarità è del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Al servizio afferiscono attualmente 3 scuole dell'infanzia comunali, suddivise in 3 plessi scolastici.

Le scuole dell'infanzia comunali operano in regime di paritarietà, dal momento che sono in possesso dei requisiti richiesti per legge ed hanno ottenuto lo specifico riconoscimento dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Le scuole presentano un modello di gestione diretta, in cui il servizio è prestato esclusivamente dal personale comunale.

### CALENDARIO E ORARI DEL SERVIZIO

Le scuole dell'infanzia comunali sono aperte da settembre a giugno secondo quanto previsto dal calendario scolastico regionale. Sono previste due modalità di frequenza:

- **Tempo Breve:** l'orario di frequenza è dalle 7:30 (ingresso flessibile dalle 7:30 alle 9:00) alle 16.00 (uscita flessibile dalle 15.30/16:00)
- **Tempo Lungo:** l'orario di frequenza è dalle 7:30 (ingresso flessibile dalle 7:30 alle 9:00) alle 18.00 (uscita flessibile dalle 16.30/18:00)

La frequenza a tempo lungo è subordinata alla presentazione delle attestazioni lavorative di entrambi i genitori/tutori legali.

### COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni delle scuole dell'infanzia comunali sono prevalentemente eterogenee per età, ed accolgono bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 6 anni.

Prima dell'avvio dell'anno scolastico, il Servizio procede alla formazione delle singole sezioni, di cui sarà data informazione ai genitori, da parte delle/degli insegnanti di ogni singolo plesso, tra giugno, in occasione di una prima riunione collettiva, e i primi giorni del mese di settembre e, comunque, prima dell'inizio delle attività didattiche.

I gruppi dovranno essere formati in modo da garantire la formazione di sezioni equilibrate per numero di bambini e bambine presenti, per fascia di età, sesso, cittadinanza, situazioni di disagio nel rispetto dei limiti previsti per legge.

### REFEZIONE SCOLASTICA

I menù e le tabelle dietetiche adottati per il Servizio Refezione sono predisposti tenendo conto delle linee guida previste da capitolo d'appalto predisposto dal Comune e dalle leggi in materia.

Il menù è strutturato su due periodi, invernale ed estivo, in modo da introdurre un'ampia varietà di pietanze nel rispetto della stagionalità dei prodotti, in particolare ortofrutticoli.

Il servizio di refezione è incluso nella retta mensile, che prevede la possibilità di agevolazioni in base alla fascia ISEE di appartenenza. È prevista la somministrazione di "diete speciali" per alunni e alunne che, per motivi medici o etico-religiosi necessitano di una preparazione dei pasti alternativa al menu ordinario.

Le informazioni di dettaglio sono reperibili al seguente link  
<https://www.comune.vigevano.pv.it/uffici/mensa-scolastica/>

Il momento del pasto, compatibilmente con le condizioni strutturali e organizzative dei diversi plessi, si realizza secondo i principi del cosiddetto “pranzo educativo”. Il pranzo educativo favorisce l'autonomia mettendo in condizione i bambini e le bambine di scegliere e servirsi da soli/e, di svolgere piccoli compiti in grado di consentire lo sviluppo quotidiano di competenze, ma anche di godere di momenti di piacevolezza e convivialità.



### **3. TRASPARENZA E ACCESSO AL SERVIZIO**

L'accessibilità delle informazioni relative al servizio è gestita dall'ufficio preposto alle iscrizioni, mediante il link presente alla pagina <https://www.comune.vigevano.pv.it/uffici/scuola-dellinfanzia/>

Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali si aprono generalmente in concomitanza con quelle delle scuole statali, indicativamente tra gennaio e febbraio di ogni anno.

Le domande sono presentate on-line mediante apposito portale del Comune di Vigevano.

È garantita la trasparenza e l'informazione sulla formazione e gestione delle graduatorie di accesso alle scuole dell'infanzia.

Le famiglie, all'atto di presentazione della domanda, sono informate sui criteri di attribuzione dei punteggi e di formazione delle graduatorie di accesso.

Le graduatorie, elaborate sulla base dei criteri indicati, sono da ritenersi provvisorie alla luce delle disposizioni introdotte dalla L.119/2017 in merito all'obbligo vaccinale, che prevede la decadenza dall'iscrizione per la mancata regolarizzazione della posizione vaccinale.

È possibile accedere ai seguenti servizi on-line:

- iscrizione alle scuole dell'infanzia
- stampa della domanda di iscrizione

Indicatore n.1

Pubblicazione on-line della graduatoria

Valore garantito

Entro il mese di marzo di ogni anno, come da indicazioni contenute nella circolare attuativa

Indicatore n.2

Aggiornamento on-line della graduatoria

Valore garantito

Entro il 31 luglio di ogni anno

Indicatore n.3

Orario di apertura dell'ufficio Sportello Educativo

Valore garantito

Almeno 15 ore settimanali per l'intero anno solare

#### 4. PROGETTUALITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA

##### PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

La progettazione educativa delle scuole dell'infanzia del Comune di Vigevano è costruita nel rispetto di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dalle indicazioni contenute nel D. Lgs n.65/2017, dalle Indicazioni

Nazionali e nuovi scenari del 2018 e dalle "Linee pedagogiche per il sistema Integrato zero-sei" approvato con decreto ministeriale 22/11/2021, n.334.

La caratteristica fondamentale del curricolo è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso di apprendimento e cercare di raggiungerli usando flessibilmente come mezzi le esperienze, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento individuati nei documenti ministeriali.

La sua costruzione è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa: il curricolo diventa lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa dei bambini e delle loro famiglie.

È in quest'ottica che si collocano i saperi scientifici, il plurilinguismo, la dimensione interculturale, il rapporto con l'ambiente (outdoor education), la creatività infantile.

Annualmente viene aggiornato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ciascuna scuola, che dettaglia gli interventi, promossi dal Collegio Docenti, presenti nel singolo plesso scolastico e definisce gli orientamenti educativo-didattici.

Indicatore n.1

Termine per la presentazione del PTOF alle famiglie

Valore garantito

entro dicembre di ogni anno

Indicatore n.2

Termine per la verifica del PTOF

Valore garantito

Entro giugno di ogni anno

##### PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE: IL GRUPPO DI LAVORO

###### A. PERSONALE DOCENTE QUALIFICATO

Il servizio è svolto mediante personale qualificato, in possesso dei necessari titoli professionali richiesti dalla normativa regionale di riferimento.

Il personale docente:

- svolge funzioni educative che comprendono anche la cura dei bambini e delle bambine, la promozione dello sviluppo psico-fisico e sociale, l'alimentazione, i rapporti con le famiglie e le strutture sociali;
- elabora e realizza il progetto educativo-didattico in collaborazione con il gruppo di lavoro e la supervisione del Coordinamento pedagogico;

- gestisce la quotidianità favorendo il benessere del/la bambino/a, collaborando con le famiglie al fine di condividere la responsabilità educativa;
- cura la documentazione e partecipa alle attività di formazione, programmazione e organizzazione del lavoro.

Il Servizio prevede, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di norma la sostituzione del personale insegnante assente per oltre 10 giorni consecutivi, tramite procedura di interpello di candidati individuati tramite avviso pubblico annuale.

Solo in caso eccezionali, in cui si verifichi l'impossibilità di provvedere alla sostituzione, i bambini e le bambine sono temporaneamente suddivisi/e nelle altre sezioni della medesima scuola, nel rispetto del rapporto numerico adulti/bambini previsto per legge.

#### B. PERSONALE AUSILIARIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA

Il personale ausiliario:

- favorisce il benessere dei bambini e delle bambine collaborando con gli/le insegnanti in alcuni momenti della giornata quali il pranzo e l'igiene personale dei/lle bambini/e;
- Contribuisce, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto educativo-didattico in collaborazione con il gruppo di lavoro e le famiglie, con la supervisione del Coordinamento pedagogico;
- partecipa alle attività di formazione, programmazione e organizzazione del lavoro.

#### C. PERSONALE AMMINISTRATIVO

La responsabilità per la gestione del servizio è del/della Dirigente competente sulla base del modello organizzativo adottato.

Il personale amministrativo:

- supporta le esigenze delle strutture scolastiche dal punto di vista amministrativo;
- si rapporta con le famiglie per le iscrizioni e le ammissioni;
- cura i contatti con i vari interlocutori interni ed esterni, presenti sul territorio, per quanto concerne manutenzione, sicurezza e igiene.

#### D. COORDINAMENTO PEDAGOGICO

La qualità e l'unitarietà del servizio erogato dalle scuole dell'infanzia sono garantiti dal Coordinamento Pedagogico.

Il coordinamento è garantito da una figura unica che opera in sinergia con il Coordinamento Pedagogico Territoriale (di cui il Comune di Vigevano è capofila) e con Regione Lombardia.

La Coordinatrice Pedagogica si confronta su temi pedagogici e organizzativi e cura il raccordo costante con gli uffici amministrativi e con le diverse agenzie del territorio; nello stesso tempo si esprime nell'azione dei singoli plessi promuovendo sostenendo, orientando, e verificando la realizzazione del progetto educativo di ognuna.

In particolare, il coordinamento pedagogico:

- promuove l'attuazione del progetto educativo-didattico di ciascun servizio attraverso il PTOF, così da garantire la qualità dell'offerta;
- coordina l'attività pedagogica favorendo modalità organizzative omogenee tra le scuole dell'infanzia comunali;

- sostiene la progettualità dei gruppi di lavoro;
- realizza progetti di formazione per il personale delle scuole verificandone la ricaduta sul lavoro.
- elabora strumenti e metodologie innovative per il miglioramento dell'offerta e per la realizzazione di progetti di continuità educativa con i nidi d'infanzia e la scuola primaria;

Per quanto riguarda il personale dipendente comunale, la qualità della performance individuale viene valutata annualmente con apposito strumento predisposto dall'Amministrazione.

Indicatore n. 1

n. di incontri mensili all'interno del coordinamento

Valore atteso

Almeno uno al mese nel corso dell'anno scolastico

Indicatore n. 2

n. di incontri con il personale docente ed ausiliario

Valore atteso

Almeno due incontri nel corso dell'anno scolastico

#### FORMAZIONE CONTINUA

L'identità del servizio, il rinnovamento della qualità delle proposte didattico-educative e il costante sostegno alla professionalità del personale si fondano su un piano di formazione organizzato di anno in anno dal coordinamento pedagogico che si avvale di esperti riconosciuti a livello nazionale nei diversi ambiti disciplinari.

La formazione di tipo pedagogico didattico è integrata da percorsi specifici sulle tematiche della sicurezza degli adulti e dei bambini: corsi antincendio, primo soccorso, disostruzione pediatrica, ecc.

Il monte ore indicato nella Carta dei Servizi è da intendersi come monte ore minimo garantito, ma soggetto a revisione.

Indicatore n. 1

Numero di ore di formazione per ogni insegnante/ausiliaria

Valore garantito

Almeno 20 ore all'anno per il personale docente, al momento della predisposizione della Carta dei Servizi

Almeno 8 ore all'anno per il personale esecutore, al momento della predisposizione della Carta dei Servizi

#### ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI

È garantito l'ambientamento graduale dei bambini e delle bambine neoiscritti/e che prevede un orario di frequenza ridotto durante i primi giorni di inizio anno scolastico.

L'accoglienza è inoltre preceduta da un incontro fra le famiglie dei bambini neoiscritti e il personale docente volto a conoscere le insegnanti di sezione e la struttura scolastica e da un colloquio individuale fra le insegnanti e la famiglia di ciascun bambino/a.

Indicatore n. 1

Termine entro il quale vengono comunicate alle famiglie le date dei colloqui individuali e di gruppo

Valore garantito

Il 90% delle famiglie informate entro la prima settimana di settembre

Indicatore n. 2

Termine entro il quale i bambini e le bambine iniziano a frequentare Valore garantito

Il 100% dei/delle bambini/e, in graduatoria in posizione utile, può iniziare a frequentare le scuole dell'infanzia entro il 30 settembre.

#### ACCOGLIENZA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

In caso di bambine/i di cui sia certificata la condizione di disabilità ai sensi della L.104/92, vengono assegnate risorse educative aggiuntive per favorire il processo di inclusione nel gruppo dei coetanei.

Ai fini dell'assegnazione della risorsa aggiuntiva, la famiglia dovrà presentare la documentazione relativa alla certificazione di disabilità all'ufficio Iscrizioni.

La presenza della risorsa assegnata può variare entro un range di ore, in base alla tipologia e alla gravità della disabilità e stabilità dal servizio SIL e disabilità

Indicatore n. 1

Numero di minori con disabilità e altri BES accolti nelle scuole dell'infanzia comunali

Valore garantito

100% dei/delle bambini/e con disabilità e altri BES, accolti/e

#### ORGANI COLLEGIALI

##### A. IL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti, composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo con incarico annuale, presieduto dal/la coordinatore/trice pedagogico/a su delega del/della Dirigente, esercita le seguenti funzioni:

- elabora ed approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- cura l'organizzazione dell'attività educativo-didattica della scuola, rilevando i bisogni formativi e costruendo percorsi condivisi con le famiglie;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica;
- propone il/la Referente di Plesso, che sarà poi nominato dal/la Dirigente del Servizio.

##### B. LA REFERENTE DI PLESSO

La referente di plesso svolge funzioni di raccordo tra la scuola, il coordinamento pedagogico, il Servizio competente, le altre scuole, per tutto quanto relativo al reciproco scambio e all'acquisizione di informazioni e comunicazioni, tra cui ricezione, invio e diffusione di note, circolari, modulistica e altro materiale.

Assume il coordinamento delle riunioni collegiali in assenza della/del coordinatrice/tore pedagogica/o.

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie ha la funzione di promuovere la condivisione del percorso educativo e di sviluppo di ciascun bambino e bambina e di fondare il patto di corresponsabilità che le lega alle istituzioni scolastiche.

### A. I/LE RAPPRESENTANTI DI SEZIONE

A tal fine, le famiglie eleggono un/a rappresentante per ogni sezione, in occasione della apposita riunione.

Il/la rappresentante di sezione svolge le seguenti funzioni:

- fa da tramite tra le famiglie che rappresenta e le varie componenti dell'istituzione scolastica rispetto a problematiche ed iniziative proposte;
- è portavoce delle istanze presentate dalle famiglie della sezione, pur non occupandosi di casi singoli e comunque nel rispetto della riservatezza di ciascuno/a.

### B. LE COMMISSIONI MENSA

Le Commissioni Mensa sono un organo di rappresentanza e di consultazione previsto nell'ambito delle azioni di monitoraggio della qualità del servizio di refezione scolastica

## VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PEDAGOGICA

Il grado di soddisfazione delle/gli utenti viene verificato mediante la somministrazione di questionari finalizzati a misurare il gradimento da parte di chi usufruisce dei servizi e a raccogliere eventuali suggerimenti, in un'ottica di costante miglioramento dell'offerta.

Indicatore n. 1

Livello di soddisfazione delle famiglie

Valore garantito

Punteggio medio nella valutazione espressa dalle famiglie superiore a 7 su 10



## 5. LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Viene garantita ad ogni famiglia la costante informazione sulle esperienze del/la proprio/a bambino/a e la possibilità di confrontarsi con le insegnanti e le altre famiglie su tematiche legate all'educazione e alla crescita.

Le scuole dell'infanzia organizzano con le famiglie, durante l'anno scolastico, riunioni di sezione e colloqui individuali con le insegnanti di sezione, anche su richiesta della famiglia stessa.

Indicatore n. 1

Numero riunioni con i genitori Valore garantito

Almeno 2 all'anno; 3 all'anno per i bambini e le bambine di nuova iscrizione.

Indicatore n. 2

Numero colloqui individuali programmati con i genitori Valore garantito

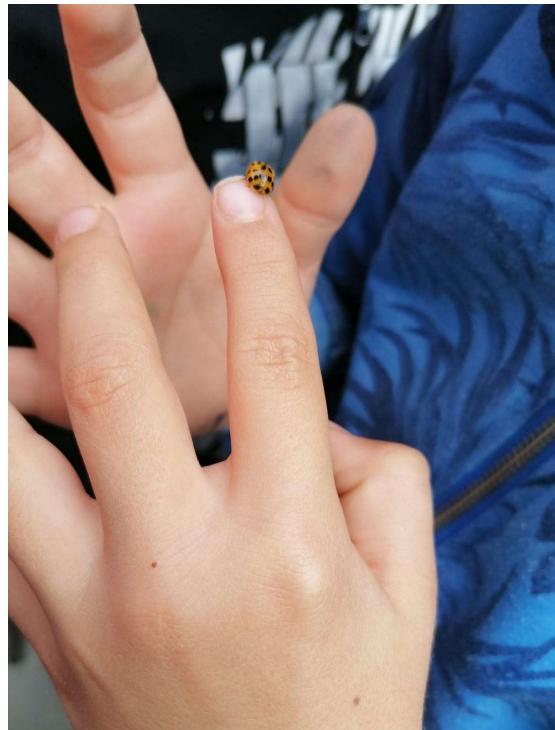
Almeno 1 all'anno; 2 all'anno per i bambini e le bambine di nuova iscrizione.



## 6. DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

La Carta dei Servizi della Scuola dell'infanzia comunale è pubblicata sul sito del Comune di Vigevano all'indirizzo: <https://www.comune.vigevano.pv.it/uffici/scuola-dellinfanzia/>

In caso di impossibilità totale o parziale di erogazione del servizio, il Servizio stesso ha l'obbligo, salvo casi di oggettiva impossibilità, di darne preavviso il giorno precedente tramite avviso alle famiglie (mediante pubblicazione sul sito o affissione sulle bacheche delle scuole).



## 7. DIRITTI DEGLI UTENTI

I cittadini e le cittadine hanno il diritto di formulare richieste, proposte, segnalazioni e osservazioni, nonché reclami per inadempienze rispetto agli impegni assunti con la presente Carta dei Servizi.

Il Servizio competente si impegna a rispondere a quest'ultimo tipo di istanza entro un tempo massimo di 30 giorni.

Qualora sia necessario un tempo maggiore per la complessità della segnalazione, il Servizio, nel termine anzidetto, risponde all'utente indicando lo stato di avanzamento della pratica e il/ la relativo/a Responsabile.

Segnalazioni e reclami potranno essere inoltrati al/alla responsabile della Carta dei Servizi, individuato/a nel/nella Dirigente del Servizio, tramite PEC e/o e-mail.

La Carta dei Servizi impegna il soggetto emittente al rispetto dei principi e delle regole in essa contenuti.



## 8. DOVERI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie si impegnano a collaborare alla proficua partecipazione delle bambine e dei bambini alla vita scolastica rispettando le regole di gestione del Servizio e partecipando alla vita sociale.

Al fine di garantire un ambiente sicuro e una frequenza serena per tutti, le famiglie dovranno prestare la massima attenzione alla cura dell'igiene e ad eventuali sintomi di situazioni di salute che non consentano la frequenza.

Potranno essere formalizzati, nell'ambito dei percorsi di corresponsabilità educativa, specifici "patti scuola-famiglia", al fine di garantire un ambiente di comunità il più tutelante possibile.

